

Parole Di Sport

... rubiamo i segreti dei grandi campioni

Roberto Donadoni

ex ct azzurro, nato nel CSI, e oggi ambasciatore dello sport in oratorio:



“I valori sempre prima e oltre il risultato.

Né Sacchi, né Capello, i mister che più mi hanno formato sono quelli che ho avuto in oratorio”

Esordio nell’Atalanta, poi Milan, con i rossoneri nelle 5 finali di Coppa Campioni tra il 1989 e il 1995, la squadra degli invincibili. “Il segreto di quella squadra era semplicemente di non accontentarsi mai. Sapere che si può fare di più e meglio sempre. Il risultato per un atleta di livello non può essere solo tecnica, ma è l’insieme di carattere, qualità fisiche, personalità. Tutti aspetti che sono migliorabili. Se si pensa di aver raggiunto il massimo, là chiaramente inizia il declino.” L’affondo sul lavoro di squadra. “Imprescindibile in uno sport di gruppo. E’ il valore aggiunto: va tirato fuori il meglio da ogni singolo, e miscelato insieme. Sono questi gli ingredienti che fanno la differenza: i valori prima e oltre il risultato. Costruire ciò dipende molto dagli educatori che si hanno”.

E poi l’assist ai tanti genitori-allenatori che settimanalmente educano nel CSI:

“Focalizzate l’attenzione sui ragazzi e non sui traguardi personali. Tralasciare gli attori della prestazione è un gravissimo errore, specie tra i giovani che hanno voglia di divertirsi, giocare, far fatica, sacrificarsi per un compagno. Non ci sono altri segreti: far vivere i ragazzi come fossero i propri figli e ai figli va trasmesso sempre qualcosa”.